

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6716 del 20/12/2018
Oggetto	ARCHIVIAZIONE E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO PER PASSAGGIO AD USO DOMESTICO E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE_COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA)_MATULLI SERGIO_COD. PRATICA BO01A1033
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6957 del 20/12/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno venti DICEMBRE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

**DATO ATTO CHE** il Sig. Matulli Sergio, c.f. MTLSRG36T26L361L, risulta titolare della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, con scadenza al 31/12/2005, assentita con det. 16776/2005 (cod. pratica BO01A1033);

**PRESO ATTO CHE** il concessionario ha richiesto:

- il cambio di destinazione d'uso da zootecnico a irriguo (prot. n. 34402 del 04/04/2006) del pozzo ubicato nel Comune di Massa Lombarda, Località Argine San Paolo, 20, Foglio 24 Mappale 316 (ex 81); ;

- il cambio di destinazione d'uso dello stesso da irriguo a domestico (prot. n. 0279046 del 06/11/2007);

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 35 comma 3 del R.R. 41/2001, il pozzo oggetto di concessione, può essere mantenuto ad uso domestico in quanto, dalla documentazione presente nel fascicolo istruttorio, risulta profondo 7 metri ed è monofalda,

**PRESO ATTO** che il sig. Matulli Sergio:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canoni per gli anni 2001-2007;
- ha versato in data 03/01/2006 la somma pari ad euro 138,50 a titolo di deposito cauzionale;

**PRESO INOLTRE ATTO** che il Sig. Matulli Sergio ha richiesto la restituzione della somma pari ad euro 138,50, versata in data 03/01/2006 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dalla medesima concessione cod. pratica BO01A1033 (nota prot. n. 0283254 del 08/11/2007);

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare la pratica BO01A1033, a seguito di richiesta di cambio di destinazione d'uso del pozzo oggetto di concessione da extradomestico irriguo a domestico, presentata dal sig. Matulli Sergio, c.f. MTLSGR36T26L361L ed acquisita al prot. n. 0279046 del 06/11/2007;
2. di accogliere la richiesta di mantenimento del pozzo ad uso domestico;
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, ai fini della restituzione del deposito cauzionale, risultando adempite tutte le obbligazioni derivanti dal rapporto di concessione;
4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento attraverso raccomandata A/R;
6. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile  
Unità Specialistica Progetto Demanio

*Donatella Eleonora Bandoli*

*ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**